



Unione Europea



Regione Puglia



P PUGLIA
FESR·FSE
2014/2020



AMBITO TERRITORIALE
TROIA

Comune di Troia

Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito dai Comuni di:

Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, ASL FG, Provincia di Foggia
Ufficio di Piano

ALLEGATO C

Format del Progetto Attuativo per la VI^a annualità Operativa 2021/2022

Anagrafica dell'Ambito territoriale

Ambito territoriale di TROIA

Elenco Comuni Associati ACCADIA, ANZANO DI PUGLIA, ASCOLI SATRIANO, BOVINO, CANDELA, CASTELLUCCIO DEI SAURI, CASTELLUCCIO VALMAGGIORE, CELLE SAN VITO, DELICETO, FAETO, MONTELEONE DI PUGLIA, ORSARA DI PUGLIA, PANNI, ROCCHETTA SANT'ANTONIO, SANT'AGATA DI PUGLIA, TROIA

Soggetto Beneficiario in rappresentanza dei Comuni costituenti l'Ambito: **Comune Capofila** TROIA

Responsabile dell'Ufficio di Piano: DOTT.SSA ANTONELLA TORTORELLA

n. di telefono 0881/978403 **n. cellulare di servizio** 3409274073

pec: ragioneria.troia@anutel.it

posta elettronica: finanziario@comune.troia.fg.it

R.U.P. dott.ssa Antonella Tortorella

n. di telefono 0881/978403 **n. cellulare di servizio** 3409274073

pec: ragioneria.troia@anutel.it

posta elettronica: finanziario@comune.troia.fg.it

Obiettivi

Finalità generale

I Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità rappresentano fondi necessari a garantire servizi a tutto il territorio dell'ambito.

L'intervento fondamentale è quello di favorire il potenziamento di una rete estesa di servizi alla persona su tutto il territorio dell'Ambito al fine di promuovere e garantire il benessere e la cura delle persone con disabilità e/o non autosufficienza.

Obiettivi specifici

- sostenere la domanda individuale per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari;
- ampliare l'offerta di servizi presenti sul territorio;

- ampliare in numero dei posti disponibili oltre che il monte ore dei servizi domiciliari sia per consentire l'accesso a nuovi utenti sia per incrementare servizi già attivi;
- dare risposte concrete ed immediate a quei nuclei familiari appartenenti a fasce meno abbienti che con il supporto dei buoni servizio possono far fronte alla cura di un anziano e/o un disabile;
- garantire la soddisfazione dei bisogni degli utenti che accedono al buono servizio;
- offrire maggiore qualità del servizio e maggiore professionalità degli operatori oltre che maggiore controllo da parte dell'Ambito e della Regione.

Azioni attuative

Interventi per l'erogazione di contributi per l'accessibilità dei servizi

La rete e tipologia dei servizi (diurni e domiciliari) accreditati al Catalogo Telematico ex A.D. n. 390/2015

e insistenti sul territorio dell'Ambito territoriale è composta da:

MEDTRAINING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	Orsara di Puglia	coopmedtraining@odcecfoggiapec.it
SAN GIOVANNI DI DIO – SOC. COOP. SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	Troia	certificata@pec.sangiovannididio.it
SAN GIOVANNI DI DIO – SOC. COOP. SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	Troia	certificata@pec.sangiovannididio.it
SAN GIOVANNI DI DIO – SOC. COOP. SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	Troia	certificata@pec.sangiovannididio.it
SAN RICCARDO PAMPURI SOC. COOP. SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	Troia	sanriccardopampuri@pec.it
SAN RICCARDO PAMPURI SOC. COOP. SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	Troia	sanriccardopampuri@pec.it
SAN RICCARDO PAMPURI SOC. COOP. SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	Troia	sanriccardopampuri@pec.it

Sul piano organizzativo/amministrativo/informativo si porranno in essere per la gestione e il buon esito della misura le seguenti attività:

- Personale amministrativo preposto ad attività istruttoria delle richieste di valutazione sociale, verifiche isee etc.
- Personale amministrativo dedicato alla contrattualizzazione, alla gestione della misura dei Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità;
- Affidamento a terzi, a mezzo ODA su MEPA, delle attività di monitoraggio e rendicontazione della misura dei Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità;
- Divulgazione della misura dei Buoni per Disabili e Anziani non autosufficienti sui siti istituzionali.

La fase di accesso alla misura per la presentazione delle domande da parte degli utenti e la relativa valutazione dei bisogni assistenziali sarà svolta dal Servizio Sociale Professionale dei Comuni.

L'istruttoria delle domande presentate da parte degli utenti e la formalizzazione dei rapporti giuridici ed economico-finanziari con le Unità di offerta saranno in carico all'Ufficio di piano.

Descrizione servizi

CENTRI DIURNI (art. 60 RR n. 4/2007)

Il servizio risponde ai bisogni di tutti quei nuclei familiari che si trovano in situazione di carico assistenziale gravoso. Il centro prevede interventi integrati assistenziali educativi e sanitari a rilevanza sociale con l'obiettivo di integrare l'utente beneficiario nel contesto territoriale nel quale risiede.

SERVIZI DOMICILIARI (artt. 87 e 88 RR n. 4/2007)

Per l'accesso ai servizi domiciliari SAD (ex art. 87) è necessaria la valutazione da parte del Servizio sociale professionale del Comune interessato ed il rilascio di apposita Scheda di valutazione sociale.

Per l'accesso ai servizi domiciliari ADI (ex art. 88) è necessario essere in possesso di un PAI – Progetto Assistenziale Individualizzato in corso di validità.

SERVIZI EDUCATIVI E PER IL TEMPO LIBERO (art. 103 RR n. 4/2007)

I servizi educativi per il tempo libero sono destinati a minori di età compresa tra 3 e 14 anni. Sono organizzati per fasce di età compatibili, sulla base di specifiche progettualità e sono erogati per un massimo di 8 ore giornaliere. Si caratterizzano, ancorché ripetendosi ogni anno nell'arco di determinati periodi, per la provvisorietà e la periodicità delle esigenze di conciliazione cui fanno fronte le famiglie nonché per la temporaneità degli interventi programmati. In ogni caso, deve essere garantita una funzione educativa specifica attraverso l'elaborazione di un progetto educativo.

Sono prestazioni dei servizi educativi per il tempo libero: animazione estiva; attività ludico-ricreative, come laboratori, o socio-educative, come visite guidate, collegate a specifiche progettualità di carattere temporaneo.

Azioni per il funzionamento della struttura amministrativa

Le azioni da realizzare per una efficiente gestione in tutte le fasi relative agli adempimenti contabili ed amministrativi connessi alla gestione della misura e delle risorse finanziarie trasferite sono a titolo esemplificativo:

- istruttoria delle istanze presentate durante le apposite "finestre temporali";
- predisposizione dei relativi contratti di servizio (ed eventuali addendum per ulteriori risorse);
- istruttoria delle fatture emesse dalle Unità di offerta iscritte a Catalogo;
- liquidazione delle fatture;
- rendicontazione di tutte le fasi della misura sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB ;
- Predisposizione della relazione preliminare e delle relazioni di monitoraggio quadrimestrali sullo stato di avanzamento dell'intervento;
- idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dagli interessati in tutte le fasi del procedimento.

Tipologie di destinatari finali

Profilo dei destinatari

Negli anni precedenti si evidenzia una diminuzione della popolazione di età compresa tra i 18 e i 64 anni ed un aumento della popolazione anziana. In generale, l'analisi dei dati rapportata agli anni precedenti mostra valori incrementali dell'età media e una diminuzione della popolazione attiva.

I bisogni sociali delle persone anziane variano in funzione dell'età, della maggiore o minore autosufficienza, della presenza o meno di una rete familiare di supporto, delle possibilità economiche e culturali.

I bisogni emergenti degli anziani autosufficienti sono: il senso di solitudine, la percezione di insicurezza, i problemi di tipo economico, l'esigenza di un'assistenza leggera per il disbrigo pratiche, la spesa e l'accompagnamento a visite mediche.

Per gli anziani fragili e non autosufficienti, che si concentrano prevalentemente nella fascia 80/85 anni, emergono bisogni di un'assistenza continuativa e strutturata, che si traducono, **in primis**, in domande di assistenza domiciliare, domanda di accesso ai centri diurni, domande di inserimento in strutture socio assistenziali e nei casi più gravi in inserimenti in RSA.

La richiesta di assistenza a persone anziane e disabili, negli ultimi anni si è incrementata creando anche spesso l'impossibilità da parte dell'Ambito e delle strutture presenti sul territorio di far fronte in maniera immediata alle varie richieste. Dai colloqui svolti dalle Assistenti Sociali si evidenzia la necessità da parte dei nuclei familiari che assistono adulti disabili e/o anziani di un supporto sia nell'assistenza al proprio familiare che spesso anche di carattere economico. I servizi di assistenza domiciliare presenti sul territorio dell'Ambito (compreso il progetto Home care Premium) non riescono a coprire la platea di utenti in effetti in alcuni periodi si crea la lista di attesa e non sempre si riesce a rispondere a tutti i bisogni.

Non si registra lo stesso fenomeno per i centri diurni dove la richiesta non è elevata e, da qui, la necessità di destinare **solo il 30%** delle risorse complessivamente assegnate che dovrebbe coprire interamente il fabbisogno stimato.

Stima delle platee coperte

Servizi domiciliari

Si registra, grazie ad una fitta rete di collaborazione tra l'Ambito Territoriale e i servizi sanitari dell'ASL, un aumento dell'accesso al servizio. E' stata realizzata un'ottima campagna di sensibilizzazione sul territorio da parte di tutti gli attori coinvolti.

Oltre ad un servizio attivo a seguito procedura aperta di poco più di 620.000,00, è attivo anche il servizio di HCP e la fruizione dei buoni servizi. In qualche modo si cerca di arrivare a tutti gli utenti richiedenti il servizio, non lasciano solo nessuno.

Alla luce di quanto riportato e tenuto conto della progressiva diffusione del servizio si ritiene che le risorse **assegnate siano del tutto insufficienti a coprire la stima della potenziale utenza presente sul territorio e per questo motivo si ritiene dover destinare a tale servizio il 65% delle risorse complessivamente assegnate con AD n. 1122 del 23.07.2021.**

Servizi a ciclo diurno

In questo caso, ci si trova di fronte ad un'offerta pari a – complessivamente – 42 posti (per l'art. 60 del Regolamento Regionale n. 4/2007), che, difficilmente, trovano piena copertura.

Servizi educativi e per il tempo libero

Non è possibile fare una stima degli utenti relativi a tale servizio essendo una struttura di nuova iscrizione al Catalogo e, pertanto, si stima di destinare una percentuale non oltre il 5% della somma complessivamente assegnata con AD n. 1122 del 23.07.2021

Dato consolidato dell'Avviso n. 1/2017 relativo alla precedente IV^a annualità 2019/2020 utenti percettori di Buono servizio, per servizi a ciclo diurno: 25

Dato consolidato dell'Avviso n. 1/2017 relativo alla precedente IV^a annualità 2019/2020 utenti percettori di Buono servizio, per servizi domiciliari: 50

Dato consolidato degli utenti destinatari di Buono servizio per l'Avviso n. 1/2017 relativo alla V^a annualità 2020/2021 per servizi a ciclo diurno: 24

Dato consolidato degli utenti destinatari di Buono servizio per l'Avviso n. 1/2017 relativo alla V^a annualità 2020/2021 per servizi domiciliari: 34

Stima degli utenti destinatari di Buono servizio per l'Avviso n. 1/2017 relativo alla VI^a annualità 2021/2022 per servizi a ciclo diurno: 25

Stima degli utenti destinatari di Buono servizio per l'Avviso n. 1/2017 relativo alla VI^a annualità 2021/2022 per servizi domiciliari: 50

Stima degli utenti destinatari di Buono servizio per l'Avviso n. 1/2017 relativo alla VI^a annualità 2021/2022 per servizi educativi e per il tempo libero: 10

Allocazione delle risorse finanziarie complessive con AD n. 1122 del 23.07.2021: QUADRO ECONOMICO

VOCE di SPESA	PERC. MIN/MAX	IMPORTO
1. Costi relativi all'erogazione dei buoni servizio	MIN. 98% del contributo finanziario provvisorio ex art. 6, co 1. € 341.289,90	Quota per servizi diurni semi-residenziali (30% della somma assegnata) € 102.386,97
		Quota per servizi DOMICILIARI SAD-ADI (65% della somma assegnata) € 221.838,43
		Quota per servizi EDUCATIVI E DEL TEMPO LIBERO (5% della somma assegnata) € 17.064,50
2. Riserva del 2% ex art.6 co.4	MAX 2% del contributo finanziario provvisorio ex art. 6, co 4. € 6.965,10	€ 6.965,10
A. costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento (ivi incluse eventuali indennità e straordinari a personale interno nei limiti delle previsioni di legge e/o ricorso a personale esterno)	MIN 80% della riserva ex art.6 co.4	€ 6.965,10
B. spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento (es. costi ammissibili: acquisto servizi di comunicazione a pacchetto da società esterne, stampa e diffusione di materiali informativi, stampa e affissione manifesti, eventi informativi ecc...)	TOT B+C =MAX 20% della Riserva ex art.6 co.4	€ 0
C. costi sostenuti per la gestione delle attività previste (es. costi ammissibili: attrezzature dedicate, beni di consumo)		€ 0
TOTALE	100%	€ 348.255,00

**Per il Soggetto Beneficiario
Ambito territoriale di Troia**

Il Sindaco del Comune del Comune Capofila ovvero il Presidente del Consorzio
Data 23.09.2021

avv. Leonardo Cavaliere
(documento firmato digitalmente)